

# Zero contagiati e zero morti la prima volta della Capitanata

● Zero a zero: non è il risultato di una gara di calcio, bensì il responso di ieri del bollettino epidemiologico regionale riguardante la provincia di Foggia. Per la prima volta da quando è scoppiata l'emergenza - e sono trascorsi quasi tre mesi - il Coronavirus non ha lasciato traccia in provincia di Foggia. Il 23 maggio 2020 si avvia pertanto ad essere considerata una giornata storica per la Capitanata alle prese con la terribile pandemia di inizio secolo. L'auspicio è che il bollettino continui così anche nei prossimi giorni, ma sarà difficile. Cresce però l'ottimismo, anche perché numeri centenutissimi si susseguono già da qualche giorno. "I due zero" acquistano maggior valore, anche e soprattutto, in base a due considerazioni: la Capitanata è stata finora tra le zone più "bastonate" dal virus in Puglia, per cui numeri così bassi, mai registrati prima d'ora, sono "manna dal cielo". Ma soprattutto "il doppio zero" è "pesante" alla luce di un considerevole numero di tamponi effettuati (poco più di duemila) ieri in Puglia. Manca però, come sempre, il dato di quanti tamponi sono stati effettuati ieri in provincia di Foggia. In Puglia ieri sabato 23 maggio 2020 dei 2.036 test registrati per l'infezione da Covid-19 coronavirus, sono risultati positivi in nove: 7 in

provincia di Brindisi, 1 in provincia di Bari mentre il nono caso è in corso di attribuzione. Nessun contagio quindi in Capitanata. Quattro le vittime: 1 provincia di Bari, 1 Brindisi, 1 Lecce e uno residente fuori regione. Nessuna nel foggiano. Dall'inizio dell'emergenza i pazienti guariti sono 2.157, mentre gli attualmente positivi sono inferiori, 1.805. In Capitanata contagi quindi fermi a quota 1.135. Con i 2.036 tamponi registrati ieri 23 maggio, il numero dei complessivi sale a 101.738 test. Sempre in Puglia il totale dei casi positivi è di 4.448, così suddivisi: 1.462 nel Barese, 381 nella Bat (un caso eliminato dal database), 651 in provincia di Brindisi; 1.135 nel Foggiano, 511 in Salento e 278 nella provincia di Taranto. Tornando alla data "zero contagi" che si è verificata ieri, ricordiamo le previsioni dell'Osservatorio nazionale sulla Salute nelle Regioni Italiane, che in una loro proiezione tempo addietro avevano ipotizzato in Puglia una data non prima del 7 maggio. Quel giorno solo in Capitanata ci furono 10 contagiati che sommati a quelli del giorno prima (mercoledì 6 ovvero 9) sfiorarono quota 20 (19 positivi). Tra l'altro in piena Fase Due. Sempre sul medesimo argomento, è mancata anche la previsione di una università americana, secondo la quale la

data "zero contagi" in Puglia doveva essere il 19 maggio. Per la Fondazione italiana di Bologna, Gimbe addirittura a giugno. Invece si è realizzata ieri. Invariata la mappa del contagio delineata dalla Regione Puglia attraverso le famose fasce: in zona rossa (over 51) Foggia (sede ospedale Covid regionale insieme a Casa Sollievo della Sofferenza). Tre - San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e Torremaggiore - in quella 21-50; due - San Severo e Cerignola - in quella 11-20. La più affollata con quattro Comuni - Troia, Lucera, Bovino e Monte Sant'Angelo - risulta essere la fascia 6-10. Sempre in fascia 1-5 infine Manfredonia.

**Francesco Trotta**

## I DATI

Non era mai accaduto da quando è scoppiata l'epidemia Covid e l'emergenza sanitaria



Per la prima volta neanche un contagiato in provincia di Foggia



Peso: 28%